

# LA PIRA IL "SINDACO SANTO"

di Angelo Siro

Le Poste italiane hanno emesso il 9.1.2004 un francobollo (da € 0,41 quindi fuori tariffa!) per ricordare il centenario della nascita di Giorgio La Pira, già sindaco di Firenze, morto nel 1977.

Nato nel 1904 a Pozzallo in provincia di Ragusa (dove è stato predisposto l'annullo di emissione), all'età di 20 anni è già a Firenze e nel 1933 diventa professore di Istituzioni di Diritto Romano. Condannato dai fascisti, nel 1946 viene eletto all'Assemblea Costituente dove dà un contributo importante alla stesura della nostra Costituzione. Deputato e Ministro del Lavoro con il Governo Fanfani. Nel 1951 diventa Sindaco di Firenze, incarico mantenuto fino al 1965.



Innumerevoli sono i suoi interventi a favore della pace e del dialogo interreligioso: Incontrò Krusciov, Ho Chi Minh, Nasser, Ben Gurion...tutti con il rosario e l'immagine della Madonna in mano; promosse il dialogo con ebrei e musulmani mediante vari convegni per la pace e i "colloqui mediterranei" svolti in Firenze negli anni 1952/1961; ebbe un lungo scambio di corrispondenza con l'amico papa Montini, con don Sturzo, con Kennedy ecc.

Per 15 anni visse nella cella del Convento di San Marco in Firenze come terziario domenicano e aveva per la "sua Madonnina" una particolare devozione.

Per Giovanni Paolo II era il modello ideale di politico da proporre al mondo d'oggi: un politico e un cristiano, lontano da ogni forma di integralismo e di bigotteria, che ha saputo mettere temperamento e intelligenza a servizi della cultura e dell'impegno civile e religioso, senza secondi fini.



Giorgio La Pira, docente di diritto romano.

Ora il Centro Studi Molise 2000 di Guardialfiera (Campobasso) ci ha inviato il materiale pubblicitario utilizzato in occasione della VI settimana della cultura dedicata interamente alla figura di Giorgio La Pira, visto sotto i suoi molteplici aspetti: professore di Diritto Romano; il Cristiano ed il Cattolico (relazione di mons. Biagini, presidente del Tribunale Ecclesiastico che segue il Processo di Canonizzazione di La Pira); l'Uomo nei ricordi di Aldo Moro (esposti dalla figlia Agnese); l'Amico molisano..., tra cui le cartoline e l'annullo commemorativo. Anche l'Università di Messina ha promosso un annullo postale in occasione della Conferenza Int.le di Studi per un Mediterraneo, mare di Pace, riportando una frase di La Pira: "la Pace non è un problema che riguardi soltanto i potenti del mondo: essa dipende anche dalla quotidiana azione di tutti noi".

Ci pare interessante segnalare che La Pira era un grande ammiratore di Don Bosco: individuava in Don Bosco l'ideale Ministro dell'Educazione. Mentre i domenicani erano i suoi "padri" i salesiani li chiamava i "padrini" e sovente era con i ragazzi di don Morelli, nell'oratorio della vicina parrocchia salesiana. Risolse infine una lunga disputa tra i salesiani e l'Amministrazione Comunale che si protraveva sin dal 1865.

La città che l'ha avuto illustre sindaco non ha ancora promosso alcun annullo! È stato utilizzato l'annullo filatelico di 1° giorno in occasione dell'emissione del francobollo che corrisponde alla data di nascita. La Pira è infatti nato a Pozzallo di Ragusa il 9 gennaio 1904 e il 9 gennaio del 1985 il cardinale di Firenze mons. Piovanelli ha aperto il processo di beatificazione.

